

TES MOM

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA - ESTATE 2007 - ANNO XIIII - N. 49





Allarme per i nostri castagneti: perché li lasciamo morire?

SERVIZIO A PAGINA 6

Negli Usa ci sono sei paesi che si chiamano Iola

SERVIZIO A PAGINA 5



Sommario

Lettere

PAG. 2

Don Emilio Bernardoni è novello sacerdote.

Restaurata la statua di S. Antonino dell'oratorio di Monteforte e l'organo di

Economia: Parmigiano Reggiano di montagna e la Patata di Montese PAG. 7

Montese

Cronaca, PAG. 10, 11, 12

Ruzzolone: quattro montesini sul podio degli studenteschi

PAG. 13



Milanisti

e Interisti in festa,

Foto d'epoca

PAG. 15

PAG. 14

Sport: Terzo posto per Tsf Montese. Il Giro d'Italia è passato nelle nostre terre

PAG. 16

Dialogo fra generazioni

HO APPREZZATO molto la lettera della signora Mecagni. Il suo è un intento encomiabile per tentare di smuovere le acque di una comunicazione stagnante fra giovani e meno giovani, laddove la parte latitante sembra essere la prima. Voglio raccogliere il testimone ma farò di più, se mi sarà concesso, tirando "sassi in piccionaia" nel tentativo di portare alla luce le ragioni di un conflitto generazionale.

ALCUNI POTRANNO non essere d'accordo con la mia analisi ma... pazienza, quello che potrà nascere, ovvero un dibattito franco e senza sottintesi, sarà sempre un risultato notevole se le cose potranno migliorare anche di poco. Sono ormai molti anni da quando nacque questa rivista da una costola del Trebbo, collocandosi quale veicolo di informazione per i soci e per coloro che risiedono nel comune o che lo frequentano e lo apprezzano. Ciò che vorrei mettere in discussione è la missione del giornale, missione che, a mio giudizio, non è più adeguata all'importanza che lo stesso ha assunto, o potrebbe assumere, per tutti gli abitanti, come mezzo di comunicazione: LA FORMULA ATTUALE è vecchia, inutile nasconderselo, come vecchi siamo diventati noi del nucleo originario dei soci del Trebbo: serve un cambiamento.Scendendo nel dettaglio mi pare di identificare le seguenti inadeguatezze:

- 1) la rivista è povera di dibattito, non lo ha mai considerato necessario,
- 2) è troppo incentrata su temi del passato e mancano quelli dell'attualità,
- 2) la cronaca è troppo spesso banale e priva delle problematiche che investono la comunità.

- 3) troppo accento viene dato a ricorrenze, religiose e non, in termini di solo reso-
- 3) troppe sono le immagini che portano via spazio alle poche pagine,
- 4) quattro uscite in un anno non mi paiono adeguate, tutto viene ritardato di tre mesi minimo.

VENGO QUINDI AI GIOVANI, quelli che già si danno da fare, bontà loro.

Non li conosco ma se sfoglio la rivista devo rilevare che, in termini di visibilità la loro collaborazione alla rivista è vicina allo zero. Nessuno firma gli articoli, che nascono anonimi e senza responsabilità personali. Voglio credere che fra loro ci siano ottimi elementi, in quanto mi risulta che studenti e laureati con ottimi voti abbondino nel montesino.

Certamente devono poter dimostrare il loro valore avendo maggiori spazi sulla rivista, ove sviluppare le loro idee e la loro personalità. Forza quindi. Rivoltiamo tutto, se serve, dopo aver stabilito nuove priorità e nuovi indirizzi programmatici. All'infuori della politica (off limits) tutto può essere dibattuto: ambiente, tempo libero, internet, lavoro, integrazione degli extracomunitari, sviluppo delle aree agricole e industriali, progetti a medio e lungo termine, ecc. ecc.

LA RIVISTA DEVE ESSERE un mezzo vivo, non la registrazione dei vivi e dei morti. I meno giovani devono aiutare la transizione, il futuro non è più nostro.Una considerazione finale: qualsiasi cambiamento deve avere avvio da motivazioni ideologiche; bisogna crederci affinché possa avere successo.

(Fausto Giannini)

Segrate, 19 Aprile 2007

Caro Fausto,

ti ringrazio per le osservazioni che ci proponi. Sono pienamente consapevole che c'è spazio per fare un prodotto migliore. Montese notizie è nato per fungere da collante tra il Il Trebbo, gruppo di volontariato culturale, e i suoi soci, ma anche con tutti gli abitanti di questa nostra terra appenninica e i Montesini emigrati all'estero.

É redatto in casa ed è edito con le pochissime risorse economiche che abbiamo a disposizione.

Sotto la testata, sin dalla sua prima uscita, è scritto che si tratta di un "Periodico di informazione e cultura", non di un periodico di opinione.

Ha cadenza quadrimestrale e ciò non ci permette di dar vita a dibattiti su temi di attualità. Tu sai bene con quale velocità oggi corrono e si susseguono le notizie: un tema affrontato oggi, alla successiva uscita della rivista sarebbe sicuramente obsoleto. Noi cerchiamo di dare spazio all'informazione e alla cultura. Privilegiamo argomenti del passato perché riteniamo che rientri nella nostra mission. La storia è la nostra linfa. Il nostro Gruppo è nato, cresciuto e continua a vivere facendo ricerca storica. Non mi trovi d'accordo sul fatto che ci sono troppe fotografie. Le immagini alleggeriscono il testo, abbelliscono la grafica e, talvolta, parlano più di una pagina di fitto testo che rischia di essere letta da pochissimi.

Per facilitare la lettura, come vedi, cerchiamo di pubblicare testi brevi e notizie secche, immediate.

Continua a pagina 4

MONTESE notizie

Direttore responsabile: Walter Bellisi

Comitato di redazione: Bettino Bernardi, Erminio Bernardi, Maria Fulgeri

Collaboratori: Loris Battistini, Luigi Bertarini, Rosanna Bortolucci, Maria Fulgeri, Fausto Giannini, Fernanda Bernardoni, Nino Malavolti, Annalisa Managlia, Fabrizio Martelli, Giuliana Mecagni, Maria Mecagni, Matteo Olezzi, Monica Passini, Giuseppe Romagnoli, Alberto Terrile, Valentina Vignali, Cristina Zaccaria, Stefania Zaccaria

Il Trebbo - Via Riva 1 - 41050 MASERNO tel. 059 / 970134 Fax 059 970668 http://www.montesenotizie.it E-mail: posta@montesenotizie.it

Autorizzazione del Tribunale di Modena nº 1029 del 27 luglio 1994

Questo numero è stato chiuso il 30 giugno 2007



Paolo Fenocchi

I.O.L.A Costruzioni Srl Via Mediana, 495 - IOLA 41055 MONTESE (Mo)

Tel. / Fax 059 980238 ab. 980089



MACELLERIA

LA BUONA CARNE" di Sernesi G. & C. s. n. c.

ENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO MONTESE - Via C. Tamburini, 14-18 Telefono 059/98.18.81





ORDINATO IL 12 MAGGIO IN DUOMO A MODENA

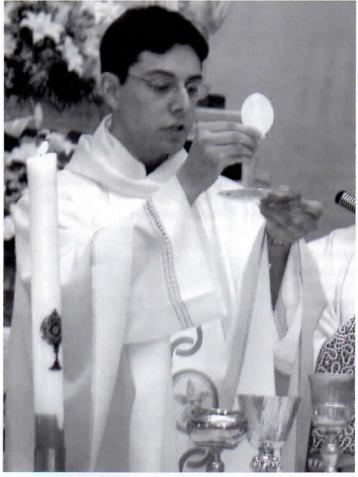
Don Emilio Bernardoni è novello sacerdote

Sabato 12 maggio, nella cattedrale di Modena, monsignor Benito Cocchi, arcivescovo di Modena - Nonantola, ha ordinato sacerdoti don Emilio Bernardoni di Montese, don Jorge Fabian Martin di Ubersetto di Formigine e don Filippo Serafini di Nonantola. È stata una cerimonia molto partecipata. Da Montese sono scesi a Modena un pullman e diverse auto con giovani e meno giovani per essere vicini a don Emilio in questo importante passaggio della sua vita.

All'omelia, monsignor Cocchi ha parlato di festa. "E' festa - ha detto - perché Dio continua a chiamare, perché i nostri fratelli hanno accolto la chiamata del Signore, perché è una confortante conferma che la nostra Chiesa è viva". L'arcivescovo ha chiesto di pregare per le vocazioni e ha ricordato che ora in seminario ci sono tre stanze vuote: "Speriamo che si riempiano presto" - ha detto, mentre ha sottolineato il valore del servizio sacerdotale.

La domenica, i tre novelli sacerdoti hanno celebrato la prima messa nei loro paesi di origine. A Montese hanno concelebrato con don Emilio suo zio don Alberto Bernardoni, don Giuseppe Nozzi, don Ivo Saltini e don Simone Bellisi.

Nel pomeriggio si è svolta la processione con l'immagine della B.V. della Neve che dalla chiesa parrocchiale è stata riportata all'oratorio del Poggio. Non sono mancati i momenti di festa ludica nel sagrato della chiesa, allietati dall'esibizione della banda musicale e di un ottimo complesso.



Brevi considerazioni di un parroco...

Due sacerdoti: don Simone Bellisi nel 2005 e don Emilio Bernardoni nel 2007, donati alla Diocesi di Modena-Nonantola, in tre anni, per una piccola parrocchia di montagna, non sono pochi.

"Un dono di Dio, di cui rendere grazie sempre...

"Una comunità piccola ma viva con giovani generosi...

"Una responsabilità personale: un esempio da trasmettere e una preghiera da continuare...

"Una certezza: Dio scrive diritto anche sulle righe storte...per cui, nonostante il parroco, lo Spirito Santo lavora sul serio... "Un augurio ed una speranza: non c'è due senza tre".

Don Bruno Caffagni

Un figlio prete

La notizia che nostro figlio Emilio intendeva entrare in Seminario, ci colse di sorpresa, impreparati. Meraviglia, dubbi, delusione, gioia, incredulità, inadeguatezza, speranze furono i costanti impulsi interiori che non si placavano né si accordavano nemmeno durante le frequenti chiacchierate anche notturne. Intanto Emilio, in modo fiero, sosteneva l'impatto con un ritmo di vita impegnativo e temprante, sereno nell'animo e nell'aspetto. Fausto, il fratello, lo approvava e lo sosteneva. Sempre.

Con il trascorrere dei mesi o forse degli anni, capimmo che il vero protagonista era un Altro. Progressivamente le ansie si composero trasformandosi in sentimentidi gratitudine a Dio. Ora, quasi non ce ne rendiamo conto, Emilio è

diamo conto, Emilio è Sacerdote. Speriamo di esserne degni.

Esprimiamo un sentimento di riconoscenza a tutti, in particolare a quanti condividono i nostri ideali e ci sono stati vicini in svariati modi.

Don Emilio ha messo mano all'aratro: noi gli auguriamo di saper curare *la messe* e seminare sempre del Bene.

Erio e Rosa

Continua da pagina 2

Dialogo fra generazioni

Hai ragione quando dici che la rivista deve essere un mezzo vivo. Non è cosa facile renderla viva caro Fausto. Qualche volta abbiamo cercato di smuovere le acque, di spronare. I risultati sono stati molto modesti.

La realtà di Montese è ben diversa da quella di Milano o di altri centri anche a noi più vicini come Pavullo, Vignola o Porretta Terme, coi quali non possiamo confrontarci, dove c'è fermento non solo I economico, ma anche culturale, con a disposizione un bacino a cui attingere risorse umane migliaia di volte più vasto del nostro. Montese è un comune di I 3300 abitanti. Siamo una comunità i cui I membri pare si siano incamminati sulla l strada di un certo individualismo. Si tocca con mano la scarsissima propensione a partecipare a eventi organizzati in I loco, a iniziative pubbliche. Non parlia- I mo della vita politica attiva: in Consiglio comunale, come ben sai, manca il gruppo di minoranza, perché alle passate elezioni il nostro territorio non è riuscito a formare una seconda lista di candidati.

A Montese, poi, anche il mondo del volontariato dà segnali di stanchezza. Ma per questo non si deve guardare al futuro con eccessivo pessimismo. Abbiamo anche cose che funzionano bene delle quali dobbiamo andare fieri, sia nel sociale che nel mondo dello sport e non solo; abbiamo una classe imprenditoriale (artigiani, commercianti e agricoltori compresi) viva, intraprendente, pronta a sostenere iniziative che riguardano la collettività.

Caro Fausto, noi saremmo ben lieti di poter assistere a un arricchimento nei contenuti e un miglioramento nell'aspetto grafico del giornalino, senza però dimenticare il target a cui ci rivolgiamo. Le nostre porte sono sempre state spalancate e lo sono tuttora a contributi da parte di tutti, in particolare dei giovani, e anche tuoi, come del resto hai fatto finora.

Montese notizie è arrivato al tredicesimo compleanno e speriamo ne possa festeggiare tanti altri, con l'apporto di nuove forze. Noi vecchietti, se potremo ancora essere utili, cercheremo di fare la nostra parte, lasciando spazio a idee fresche e costruttive.

Fino ad oggi ci ha dato la forza di andare avanti anche il fatto che il numero dei nostri lettori è tendenzialmente in leggera crescita, sia sul cartaceo che nell'edizione on-line.

(w. b.)

La restaurata statua di S. Antonino di Monteforte è conservata nella Galleria Estense a Modena

É dal 1973 che la nicchia, posta sopra al portale della facciata dell'oratorio di Monteforte, è vuota: custodiva la statuetta di S. Antonino, protettore del luogo.

L'esposizione della scultura agli agenti atmosferici, al dilavamento dell'acqua piovana, al gelo, al sole, al vento, avevano provocato una forte corrosione della superficie ed anche il distacco della testa e del basamento tutto fratturato. Ouesta condizione e l'isolamento del luogo - appariva miracoloso il fatto che l'opera fosse stata risparmiata dai frequenti furti di chi, in quegli anni, rubava le immagini sacre dalle maestà convinsero Uber Ferrari

a sottoporre alla Soprintendenza la tutela e la conservazione della statuetta che si sarebbe rivelata molto preziosa.

Alfonso Garuti la studiò rendendo noto la firma e la data, ancora oggi incisa sul basamento: M. ANTONIO DI PASSA...INO (M. Antonio detto Passarino) - 1489. Lo scultore fu collaboratore del mantovano Albertino Rusconi durante i lavori

nella cattedrale di Ferrara. Questa scultura di S. Antonino risulta l'unica sua opera conosciuta. Si tratta di un'esile figura ammantata, recante il Vangelo e la palma del martirio, in atteggiamento di aggraziata eleganza sia nel corpo come nei panneggi e nelle sottili finezze dei dettagli.

La statuetta, in onice, alta 47 centimetri, con una base di centimetri 15x10, restaurata nel 1993 da Giuliana Graziosi, è conservata a Modena, presso la Galleria Estense, in deposito dalla parrocchia di Maserno.

Questo S. Antonino, data la rarità di esempi simili nell'ambito della montagna non solo modenese, rappresenta un bene da salvaguardare e da custodire con grande cura.

E per la sua originaria nicchia, non rimane che la speranza di una copia di quel S. Antonino, caro a chi lì abita come a chi sale su a Monteforte.

(g. r.)

Nella foto, la statua di S.Antonino dopo il restauro

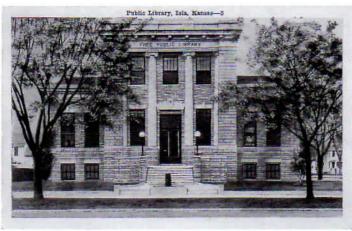


Ritorna il suono dell'organo della chiesa parrocchiale di Montese

L'organo della chiesa parrocchiale di Montese (foto) è stato restaurato. L'inaugurazione si svolgerà mercoledì 25 luglio, alle 21, nella chiesa parrocchiale, con un concerto che vedrà Mario Caldonazzi alla tromba e Sandro Carnelos all'organo. Il concerto fa parte dell'undicesima edizione di "Armonie tra musica e architettura" promossa dalla Provincia di Modena e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena con la direzione artistica dell'associazione "Amici dell'organo Johann Sebastian Bach". L'organo della chiesa parrocchiale di Montese fu inaugurato il 2 agosto 1909.

Come ricorda don Augusto Banorri nella sua Cronaca, "i maestri collaudatori furono D. Pancaldi Evaristo direttore della Cappella metropolitana di Modena e Giuseppe Manfredini, professore di pianoforte e organista della suddetta cattedrale". Costò quattro mila lire e fu costruito dalla celebre fabbrica dei fratelli Rieger (Austria).

Il ripristino conservativo attuale è stato eseguito dall'organaro Alessandro Giacobazzi, autorizzato dalla Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici e Demoetnoantropologici di Modena e Reggio Emilia e dall'Ufficio Arcidiocesano Beni Culturali.





Iola non è solo di Montese Negli Stati Uniti ce ne sono sei

Ne abbiamo trovate negli stati dell'Illinois, Kansas, Pennsylvania, Wisconsin e Texas

Negli Stati Uniti d'America sono almeno sei i luoghi, paesi e città, che si chiamano Iola. Troviamo Iola nell'Illinois, stato dove emigrarono migliaia di montesini a partire dalla fine del 1800 (ma la nostra emigrazione non c'entra col

nome), in Kansas, in Pennsylvania, nel Wisconsin e nel Texas.

La Iola dell'Illinois si trova nella contea Clay, e nel 2000 aveva 171 abitanti. È estesa per 2,5 chilometri quadrati.

Quella del Kansas, contea Allen, nel 2000 contava 6.302 abitanti mentre

nel 1910 erano 9.032. È situata sul fiume di Neosho dove si trovano giacimenti di gas importanti. La città ha un'e-

stensione di 10,9 chilometri quadrati. La Iola che si trova in Pennsylvania, contea Colombia, ha 129 abitanti e un'estensione di 0,7 chilometri quadrati.

Nel Wisconsin di sono due Iola, entrambe nella contea Waupaca. Una conta 1.298

TO IOLA

WELCOME

abitanti ed è estesa per 4,8 chilometri, l'altra ha 818 abitanti e un'estensione di 2,2 chilometri quadrati.

La Iola del Texas, conta Grimes, ha 350 abitanti. In questi luoghi abbiamo

alberghi, banche, negozi e attività economiche col nome Iola.

Quella del Kansas è la località degli States più importante col nome Iola. Sorse verso la metà del 1800.

Nel mese di gennaio del 1859, un gruppo dei colonizzatori si riunì per discutere i programmi di sviluppo di questa nuova città e decise che si sarebbe chiamata Iola, per tributo a Iola Colborn, la figlia di J. F.

Colborn che aveva costruito le prime abitazioni di quella zona. Nel 1865 divenne sede della contea dell'Allen. La città ha vissuto il mutamento dell'economia da agricola varia che comprende l'agricoltura, il petrolio, il gas ed e l'industria. Anche il nome della frazione di

Montese deriva da un'antica famiglia del luogo, estinta da tempo: i

Joli, scrive Don Augusto Banorri in Montese e suo territorio. Un'altra curiosità: nello stato di New York esiste un fondo chiamato The IOLA Fund of the

State of New York. (w. b.)

Nelle foto, dall'alto: due cartoline di Iola, una del Kansas e l'altra del Wisconsin; un modellino del furgone "Iola '93" (Kansas); il cartello di benvenuto di Iola (Kansas); un distintivo commemorativo della Polizia di Iola (Kansas); un distintivo dell'Old car show '80 di Iola (Wisconsin)





Una delle caratteristiche della nostra zona era, fino a 50 anni fa, l'abbondanza di boschi di castagno.

Questi erano dovuti ad una secolare azione dell'uomo, che ha diffuso questo albero soprattutto per servirsene quale fonte di cibo. Tutti noi, che abbiamo una "certa età", ricordiamo l'importanza che le castagne hanno avuto nella nostra alimentazione da ragazzi.

Nell'ambito regionale i castagni hanno sostituito la vegetazione autoctona, i boschi di querce, in particolare i quercetoostrieti e i rovereto-cerreti, in quanto il nostro terreno marnoso ben si adatta alla loro crescita.

Il mantenimento dei castagneti comporta però la necessità di allontanare periodicamente le specie arbustive e arboree del bosco naturale che tendono a riprendersi le superfici ora tenute a castagneto. Ecco dunque il punto dolente. Nel passato i castagneti venivano regolarmente curati, cioè si provvedeva a rimuovere gli arbusti per facilitare la raccolta delle castagne; veniva anche asportato il fogliame secco, usato come lettiera nelle stalle.

I grossi alberi venivano poi tenuti abbastanza distanziati, così da permettere una migliore esposizione al sole e sotto questi boschi, ariosi e luminosi, si potevano formare densi prati usati come pascolo.

Attualmente tali aspetti colturali del castagneto si riscontrano solo in pochi casi, laddove vengono allevate con cura varietà pregiate da frutto, i "marroni".

Negli altri casi i castagneti, in specie quelli colpiti da una grave malattia, il cancro corticale prodotto da un fungo (Endothia parasitica), vengono ridotti a ceduo: i "polloni" che scaturiscono dalle ceppaie di castagni colpiti dal cancro corticale, presentano una maggiore resistenza alla malattia e sono molto richiesti sul mercato. Di questo passo, nel giro di qualche decennio, il bosco naturale riprenderà il suo posto soppiantando i castagni.

Io lo dico con amarezza, perché il castagneto mi riporta i giochi dell'infanzia e i picnic sull'erba, sopra le coperte con cesti di crescentine nel prato sotto Ronchidoso, il giorno della Festa. Oppure le corse nel prato dello zio Vittorio ai Passini, ove feci le prime avances alle amichette, spingendole sull'altalena.

O quello dell'Evarista, alla Ca', che guardo tutti i giorni nella sua decadenza.

Perdere tutto questo mi angustia, perché vedo che non sembra esserci via d'uscita. Mi chiedo: possibile che a nessuno possa venire in mente come poter salvare quel che resta dei castagneti? Eppure non dovrebbe essere così difficile, con i giusti incentivi potrebbero essere salvati centinaia di alberi che esistono da centinaia e centinaia di anni. Perché non se ne occupa nessuno? La nostra storia, e forse il nostro

futuro, è dentro di essi.

(Fausto Giannini)

A Castelluccio è arrivata l'Adsl

Dal 22 maggio scorso Telecom ha portato a Castelluccio di Moscheda la cosiddetta 'banda larga', l'Adsl per poter trasferire con velocità dati e viaggiare in Internet con più celerità di quanto avviene oggi nel nostro territorio. A quando il servizio coprirà anche il capoluogo e le altre frazioni? Pare che non siano tempi brevissimi.

Ma dove latita Telecom, stanno arrivando i privati. La società Wi.Fi. Division, formata da persone di Sestola e di Pavullo, nata con lo scopo di creare una infrastruttura composta da ponti radio per portare la wadsl (wadsl sta per wirless adsl cioè adsl senza fili) nei comuni montani per mezzo di un sistema chiamato Hiperlan, ha in programma di coprire anche Montese.

Il servizio funzionerebbe con l'impiego di ponti radio per irradiare il segnale. Per riceverlo l'utente dovrà installare una piccola antenna. L'impianto avrà una potenza di trasferimento dati fino a 54mb al secondo.



Zaccaria Costruzioni s.n.

costruzioni edili, stradali, condotte, movimento terra, opere strutturali speciali, lavori idraulici, barriere e protezioni stradali

Scale Legale e Anuministrativo: 41055 MONTESE (MO) - Via Ponticello,154 Tel. 059/97.00.09 - Fax 059/98.13.46 e-mail: zaccaria@misterweb.il - Pan. IVA: 03358870300





Filiale di Montese

Via Panoramica 17, 19, 21 41055 Montese Tel. 059 970180

Davide Lamandini

Promotore finanziario

Cell. 335 6031011 lamandini.davide@tiscali.it

Distribuzione di prodotti e servizi RasBank

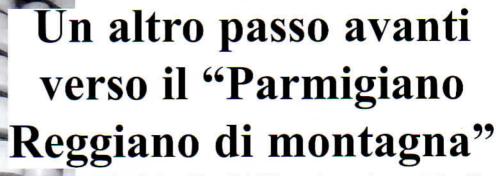
Allianz Group



Agenzia di Porretta Terme Via Mazzini, 156 Tel. 0534 22171 r.a. Fax 0534 24311 Sub Agenzia di Montese Viale Sport, 251 - Tel. 059 982302 Fax 059 9751010

ras@aster-assicurazioni.com

ECONOMIA



Continua l'azione dei caseifici dell'Appennino tesa ad ottenere la diversificazione del formaggio Parmigiano Reggiano prodotto in montagna da quello prodotto in pianura. Lo scorso maggio, trentacinque cooperative casearia del modenese e del bolognese hanno chiesto formalmente al Consorzio formaggio Parmigiano Reggiano di attivarsi "al fine di ottenere l'iscrizione all'Albo dei prodotti di montagna". Nella missiva, inviata per conoscenza al ministero delle Politiche agricole, agli assessorati competenti della Regione, della Provincia e delle Comunità montane, i presidenti dei caseifici sottolineano che la produzione di Parmigiano Reggiano effettuata nelle loro strutture ha "le caratteristiche per utilizzare la menzione aggiuntiva 'prodotto della montagna'. E fanno presente che con il decreto ministeriale del 27 maggio 1998 è stato istituito l'Albo dei prodotti della montagna e che il ministero, con proprio decreto del 30 dicembre 2003, "ha definito le modalità di iscrizione dei prodotti a denominazione di origine protetta e a indicazione geografica protetta all'Albo dei prodotti di montagna", al quale può essere iscritto anche il Parmigiano Reggiano. Siamo a una svolta in questa battaglia che da tempo stanno conducendo i produttori di parte dell'Appennino emiliano. Il Consorzio di tutela sarà pronto ad accettare la diversificazione richiesta?

"Patata di Montese": scissione coi Bolognesi

L'area della "Patata di Montese - Tradizione e sapori di Modena" è stata ridotta. Sono uscite le imprese agricole con sede nella provincia di Bologna dove è divenuto operativo il marchio DOP Patata di Bologna. Si tratta di un paio di aziende.

Ciò è avvenuto a seguito delle indicazioni fornite da Unioncamere nazionale, tese ad evitare che i marchi collettivi delle Camere di commercio si sovrappongano, come aree territoriali, a DOP o IGP. D'ora in poi potranno essere utilizzatrici del marchio "Tradizione e sapori di Modena" solo le imprese che effettueranno le semine su terreni nei comuni previsti nell'attuale disciplinare di produzione, cioè Montese e parte di Zocca.

Nella foto a destra, vediamo la nuova area di produzione della "Patata di Montese", che comprende il montesino e parte del territorio comunale di Zocca.



Filiale di Montese Piazza della Repubblica 10/11 41055 MONTESE Tel. 059 970032





AGENZIA "MADE"

S.a.s. di Stefanini Marco & C.

CATTOLICA ASSICURAZIONE e pratiche auto

Tel. e Fax 059 97.01.56 P.za Repubblica 27 - 41055 Montese



Zocca

Costruzioni - ristrutturazioni - edilizia in genere

Via Provinciale 824 - 41055 Montese (Mo) Tel. e fax: 059 981326 Cell. 339 4545749 www.mattiolinet.it - mattioli@database.it

Arte, cultura, spettacolo, sport

Luglio

DOMENICA 1 Montese -Agripiù di Bazzani C. "Mostra canina"

Montese - Rocca - "Giochi di ruolo al Castello"

Maserno - Agr. Il Palazzino Camminata "Striscialacqua ai mulini" 9° ed.

LUNEDì 2 Montese - Sala Mons. Dallari - ore 21 "Prima fila"

MARTEDì 3 Montese - ore 20.30 Spazio Giovani Montese "Caccia al tesoro notturna"

GIOVEDì 5 Montese - Piazza ore 21 "Serata in musica"

VENERDì 6 Montese - via Piccinelli - ore 20.30 "Torneo di briscola"

SABATO 7 Montese - Parco bimbi - ore 16 "Clown e truccabimbi"

Centro storico - ore 21 - Montese Sport Award : 1° gara podistica Stefano Baldini San Giacomo M. - Festa parrocchiale

DOMENICA 8 Montese - Presentazione Fiat 500 e Raduno

Treppi ruzzola Campionato prov. cat. A-B-C ruzzola

Rocca - Taverna del Montecristo ore 16 Conferenza "I vizi capitali"

San Giacomo M. - Festa parrocchiale

LUNEDì 9 Montese - Sala Mons. Dallari - ore 21 "Prima fila"

GIOVEDì 12 Montese - Piazza "Serata in musica"

VENERDì 13 Montese - Piazza "Gioco dei pacchi"

SABATO 14 Montese - Piazza Mercatino dell'antiquariato

Parco bimbi - ore 16 "Pista biglie e strizzapalloncini"

Cerro - ore 20.30 "Serata in festa"

Salto - Festa parrocchiale

DOMENICA 15 Montese - Rocca - Taverna del Montecristo - ore 16 Conferenza "I vizi capitali"

Salto - Festa parrocchiale

LUNEDì 16 Montese- Sala Mons. Dallari - ore 21 "Prima fila"

Martedì 17 luglio Montese -pista pattinaggio - ore 21 "Serata in musica"

GIOVEDì 19 Montese- Piazza - ore 21 "Serata in musica"



VENERDì 20 Montese - ore 20.30 Presentazione vol. "Sulle orme di mio padre" (gruppo Il Trebbo)

SABATO 21 Montese Parco bimbi ore 16 "ista macchinine e truccabimbi"

Piazza Panoramica "Concerto bandistico" Piazza IV Novembre ore 17 "Festa etnica" Montespecchio - Festa parrocchiale

DOMENICA 22 Montese - Festa AVAP Montespecchio - Festa parrocchiale

LUNEDì 23 Montese - Sala Mons. Dallari - ore 21 "Prima fila"

MARTEDì 24 Montese - Piazza - ore 21 Ballo acrobatico con Forever Dance

MERCOLEDì 25 Montese - Chiesa parr. ore 21 "Armonie tra musica e architettura: concerto inaugurazione organo"

GIOVEDì 26 Montese - Gran Bar 2003 - Festa della birra

VENERDì 27 Montese - Gran Bar 2003 - Festa della birra

Maserno - Riva di Biscia - ore 20.30 "Si recita sull'aia"

SABATO 28 Montese- piazza IV Novembre Pomeriggio dei bambini

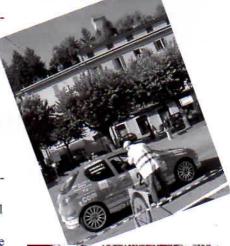
ore 20.30 Concerto bande insieme: Montese e Fognano

Gran Bar 2003 - Festa della birra

Montalto - 10° ed. Briganti in baldoria

LUNEDì 30 Montese - Sala Mons. Dallari ore 21 "Prima fila"

MARTEDì 31 Montalto - Chiesa S. Giorgio ore 21 "Armonie tra musica e architettura concerto





Estate 2007

folclore, divertimento, escursioni



MARTEDì 14 Montese - Parco bimbi ore 16
"Spettacolo di clown"
via Roma - ore 21 Spettacolo di burattini "Le farse"

Semelano - Festa del villeggiante

MERCOLEDì 15 Montese - Ferragosto in piazza Montalto - Ferragosto in piazza

GIOVEDì 16 Iola - Chiesa parr. - ore21 "Armonie tra musica e architettura: concerto"

Montese - Rocca - ore 21 "Rocca in blues"

VENERDì 17 Montese - piazza ore 21 "Rocca in blues II° atto"

Castelluccio - Caseificio Dismano- ore 21 "Concerto della via lattea"

SABATO 18 Montese - Mercatino antiquariato piazza IV Novembre "Pomeriggio dei bambini" Iola - Festa parrocchiale

DOMENICA 19 Iola - Festa parrocchiale

GIOVEDì 23 Montese - via Piccinelli ore 20.30 "Torneo di briscola" Pista pattinaggio - "Torneo di calcetto"

VENERDì 24 Montese - Rocca -ore 20.30 "Serata di osservazione astronomica"

Pista pattinaggio - "Torneo di calcetto"

SABATO 25 Semelano -Sagra paesana

DOMENICA 26 Semelano -Sagra paesana

Agosto

MERCOLEDì 1 Montese - Rocca ore 21 "Suoni dell'Appennino: concerto"

Giovedì 2 agosto Montese - Parco bimbi ore 16 "Laboratorio di burattini"

Piazza - ore 21 "Serata in musica"

San Martino - Chiesa parr. ore 21"Musica per un restauro: concerto"

VENERDì 3 Montese - Parco bimbi ore 16 "Laboratorio di burattini"

Montese - Festa parrocchiale

San Martino - Festa parrocchiale

SABATO 4 Montese - Festa parrocchiale

DOMENICA 5 Montese - Festa parrocchiale

LUNEDì 6 Montese -Sala Mons. Dallari -ore 21 "Prima fila"

Maserno - via Testa ore 21 "Maserno sotto le stelle" (Rosablu)

MARTEDì 7 Montese - Parco bimbi ore 16 "Laboratorio di burattini"

Piazza - ore 21 "Serata musicale con Luca Zack"

MERCOLEDì 8 Montese - Parco bimbi ore 16

"Laboratorio di burattini"

Rocca - ore 21 Spettacolo di operetta "L'acqua Cheta" GIOVEDì 9 Montese - ore 16 Spazio Giovani "Il grido: young festival"

Maserno - Piazza ore 21 "Concerto delle bande" Semelano - Chiesa parr. "Armonie tra musica e architettura: concerto"

VENERDì 10 Montese - Chiesa parr. - ore 21 "Concerto di San Lorenzo"

SABATO 11 Montese - Parco bimbi ore 16 "Mangia-fuoco"

Piazza - ore 21 Concerto rock anni '50-'60 "Starlights" **DOMENICA 12** Maserno - Festa della trebbiatura

Montese - Rocca - Taverna del Montecristo ore 16

Conferenza "I vizi capitali"

Piazza - ore 21 Spettacolo "Blues '900"

LUNEDì 13 Montese - Rocca ore 21 "Concerto "Rocca live"

Settembre

SABATO 1 Montalto- Festa parrocchiale

DOMENICA 2 Montalto- Festa parrocchiale

Maserno- Monteforte - Festa di S. Antonino

SABATO 8 Montese- Treppi ruzzola - Campionato italiano di rulletto DOMENICA 9 Montese - Sagra della patata e del parmigiano reggiano Treppi ruzzola - Campionato italiano di rulletto

DOMENICA 16 Montese - Sagra della patata e del parmigiano reggiano SABATO 22 Montese - Ostello - ore 16 Apertura stagione sportiva SABATO 29 Maserno - Camping Ecochiocciola "Festa degli gnomi e del

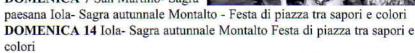
DOMENICA 30 Salto- Sagra del ciaccio

Maserno - Camping Ecochiocciola "Festa degli gnomi e del bosco"

Ottobre

bosco"

DOMENICA 7 San Martino- Sagra



DOMENICA 21 e DOMENICA 28 Maserno - Sagra della castagna

Dicembre

DOMENICA 23 Montese - sala Mons. Dallari- ore 16 "Concerto di Natale" SABATO 15- DOMENICA 16- SABATO 22- DOMENICA 23 Montespecchio "Mercatino di Natale.



Inaugurati isola ecologica e depuratore





Alla fine dello scorso aprile a Montese sono stati inaugurati l'Isola ecologica, costruita in via Pilone 167, e il depuratore, in località Bago, ampliato e ristrutturato. Dopo la visita all'Isola ecologica si è svolta la cerimonia del taglio del nastro alla struttura del depuratore.

Sono intervenuti l'assessore all'Ambiente della Provincia di Modena, Alberto Caldana, il progettista, ing. Paolo Zanoli, il sindaco di Montese e il suo vice, e gli alunni della scuola media di Montese con i loro insegnanti. È seguito un incontro dibattito al Centro polivalente Mons. Dallari, con la partecipazione di Rita Nicolini e di Francesca Lugli della Provincia di Modena e dell'assessore Caldana.

L'apertura dell'Isola ecologica dovrebbe essere uno stimolo per i Montesini ad aumentare la raccolta differenziata dei rifiuti.

Nuovo presidente della Banda musicale O. Manzini

Avvicendamento ai vertici del Corpo bandistico Quirino Manzini di Montese. Giuseppe Boschetti è stato eletto presidente del sodalizio. Subentra a Carlo Bazzani.

Grande festa a Iola per le nozze d'oro di Romana e Albertino Passini



Domenica 8 luglio, Romana e Albertino Passini di Iola saranno festeggiati nel loro paese da parenti, amici e paesani per i loro 50 anni di matrimonio. Si sposarono nella chiesa parrocchiale di Iola, celebrante don Alessio Verucchi. Un'altra festa era stata loro fatta il 23 febbraio scorso, giorno dell'anniversario del matrimonio.

Fondi per la strada di Bertocchi

Fra gli interventi di manutenzione e ripristino nelle strade comunali dell'Appennino decisi dall'Amministrazione provinciale di Modena, dietro richieste dei Comuni e secondo i criteri stabiliti dalla Regione Emilia Romagna, sono stati destinati 120 mila euro per lavori nella strada Salto - Bertocchi.

Errata corrige

Pubblicando la notizia di Gabriele Mazzetti, primo nato del 2007 dell'Ospedale di Pavullo, abbiamo errato il nome di battesimo del padre indicando Andrea invece di Luca. Esatto il nome della madre: Angela Palmieri. Ci scusiamo con la famiglia Mazzetti per l'errore.

Studenti di Gela in visita al nostro sistema telematico di controllo dell'acqua



Gli studenti dell'istituto professionale industria e artigianato Fermi di Gela hanno trascorso una giornata di studio a Montese per toccare con mano il sistema di telecontrollo ICR - 100 che il nostro Comune appenninico ha adottato nel 2001 per monitorare, in tempo reale, le misurazioni della quantità di acqua in alcuni depositi comunali. Gli studenti, che partecipano a uno stage finanziato dalla Regione Sicilia, hanno partecipato a una lezione teorica sui sistemi di telecontrollo, a cui sono seguite la dimostrazione pratica di funzionamento presso gli uffici comunali e la visita ad alcune postazioni di sollevamento e accumulo. Il sistema di telecontrollo di Montese - è stato detto - rappresenta un esempio di come le tecnologie possono essere applicate anche a realtà comunali medio piccole con ottimi risultati.

Nella foto, gli studenti di Gela durante la lezione nella sala Polivalente mons.Dallari



Via Tamburini 31 41055 Montese (MO) Tel. 059 981692

Via Giovanni XXIII, 76 Silla (BO) Tel. 0534 30131



RMB. MECCANICA

Serramenti, porte, vetrine, persiane fisse ed orientabili, scuri, porte che arredano, finestre in alluminio o alluminio-legno, tapparelle con cassonetto coibentato,

PREVENTIVI GRATUITI

Via E. Fermi 174—41050 San Giacomo Maggiore-Montese (MO)
Tel. 059 981357 / Fax 059 970514 / e-mail: bmbmec@tiscali.it



Il presidente Cossiga osserva l'ambulanza dell'Avap di Montese

Continua l'aumento del numero dei servizi effettuati dalle ambulanze dell'Avap di Montese. Nel 2006 sono stati 1308 gli interventi, per complessivi 108.392 chilometri, contro i 1183 del 2005 pari a 97.762 chilometri. Ben 293 le emergenze urgenze (279 nel 2005) di cui 87 con codice rosso, 153 con codice giallo e 53 con codice verde. L'Avap ha effettuato servizi anche allo Stadio Braglia di Modena e ad altre manifestazioni. Nella foto, un'ambulanza dell'Avap di Montese durante un servizio a Modena: a sinistra, l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga.



Alla riscoperta del Monte Terminale

La Parrocchia di Iola ha ripreso ad organizzare la festa sul Monte Terminale dove si trova la chiesetta dedicata agli Alpini. Il 17 giugno scorso è stata celebrata la Santa Messa, presenti autorità, rappresentanze di alpini (foto a sinistra) e molte persone. Sono seguiti momenti di allegria.



Maestà del Mulino

Inaugurata lo scorso 22 maggio al Mulino di S. Martino una nuova maestà dedicata a S. Antonio Abate protettore dei mugnai. É stata benedetta da don Bruno Caffagni al termine della recita del S. Rosario. Nella struttura scorre l'acqua corrente che scende dalla botte e fa girare una piccola pala.

Gli Alpini e le nuove cariche sociali

Riportiamo in ordine i voti ottenuti dai componenti del Consiglio direttivo e del Collegio sindacale del Gruppo alpini di Montese, usciti dalle elezioni svolte il 27 gennaio scorso.

Nel numero di Natale 2006 di *Montese notizie*, avevamo riportato i nomi degli eletti in ordine alfabetico. Si trattava di un elenco provvisorio fornitoci dall'associazione delle Penne nere montesine.

Questi gli eletti: Aldo Muzzarelli (Capogruppo), Marino Mattioli (vice capogruppo), Luciano Pedrucci (cassiere). Consiglieri: Valeriano Bernabei, Floriano Bazzani, Federico Biagini, Ugo Mazzetti, Dante Tamburini, Mario Turrini, Giuseppe Nardi, Guido Lucchi, Grazio Righetti, Franco Demaria. Revisori dei conti: Luigi Venturelli, Giancarlo Carboni, Angelo Passini.

Questa volta pubblichiamo una cartolina commemorativa spedita da Montese in data 6 ottobre 1900 a Bologna. É affrancata con francobollo da 2 centesimi, annullato con bollo 1 cerchio con data, più bollo accessorio ovale "20" del quartiere postale di Bologna.

Questa cartolina ricorda la storica impresa compiuta da Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi, noto alpinista ed esploratore, che verso la fine del 1899 organizzò una spedizione al Polo Nord a bordo della nave Stella Polare.

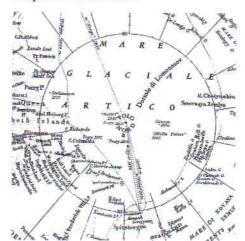
Non lo raggiunse, ma stabilì, per l'epoca (primi mesi del nuovo secolo), il primato di latitudine nord toccando 86°33'49", avendo raggiunto la baia di Tepliz nell'isola Rodolfo.

É curioso che solo pochi mesi dopo aver compiuto questa storica impresa, la

LA STORIA POSTALE

a cura di Alberto Cavalieri

relativa cartolina commemorativa venisse spedita da Montese.





Castagnoli è il nuovo presidente della Comunità Montana



Finalmente, dopo oltre due anni di gestione commissariale, anche la Comunità montana Appennino Modena est, della quale fa parte anche Montese, ha un nuovo presidente. É Carlo Castagnoli (foto) sindaco di Montese.

Castagnoli ha dichiarato che intende riprendere una forte iniziativa politica della Comunità montana, focalizzando l'attenzione - dice - sulla tenuta del tessuto socio - economico del territorio, con particolare attenzione al comparto agricolo, ma anche ai principali assi della viabilità, ai servizi alla persona, alle imprese e al territorio, all'applicazione della legge regionale sulla montagna, cogliendone a fondo tutte le opportunità, al superamento del divario digitale tra territori di montagna e di pianura, e anche lo sviluppo di sistemi di utilizzo di fonti rinnovabili per produrre energia.

Il paese in festa con la scuola

Anche quest'anno, sabato 26 maggio 2007, la scuola ha organizzato la festa di fine anno scolastico: nel primo pomeriggio, l'apertura è stata riservata alle diverse mostre per presentare i prodotti e gli elaborati più significativi realizzati dagli alunni; nella palestra comunale poi, "i piccoli artisti" della scuola di danza (foto) condotta dalla maestra Simona, si sono esibiti in un carosello di balletti davanti ad un folto e caloroso pubblico; alcuni genitori del Comitato, nel campetto vicino alla scuola, hanno impegnato e coinvolto tanti bambini in un percorso a ostacoli, con medaglie e trofei per i migliori classificati. Intanto una gran folla è andata progressivamente riempiendo l'area della festa, davanti alla scuola: diversi giochi a premi, curati dagli insegnanti, hanno impegnato bambini e genitori, in attesa del momento clou della serata con il concerto corale-musicale diretto dalla prof. Valentini.

Come degna conclusione della festa, si è cenato in compagnia, a base di una grande varietà di specialità nostrane e, per finire, tanta musica e balli di gruppo con i docenti messi alla prova da tanti alunni davvero felici e scatenati.



Il ricavato della festa è destinato a far fronte alle necessità della nostra scuola, a sostenere attività e progetti innovativi. Il tutto è stato possibile grazie alla collaborazione, ormai consolidata, della scuola con il Comitato genitori: insieme, come ricordato dal dirigente e dal sindaco di Montese, "hanno fatto della festa della scuola, una bella festa di paese".

Lab. di giornalismo della scuola

Gli eredi di don Armindo Luppi hanno donato alla parrocchia del luogo una porzione di terreno vicini alla chiesa.
"Don Armindo, parroco di Montalto dal 1947 al 1988, durante questo lungo e difficile periodo ha convissuto con i parrocchiani la povertà e la miseria del dopoguerra, ha lottato per ottenere comodità e servizi dovuti ad un paese civile e, a volte, c'è riuscito - ci scrivono dall'Associazione amici di Montalto -. Ha assistito impotente all'esodo massiccio verso i centri industriali e lui pure, amareggiato e deluso per insuccessi e incomprensioni,

ha cercato lavoro come insegnante nelle

scuole a Modena".

MONTALTO Gli eredi di don Armindo hanno donato terreno alla parrocchia

Verso la fine degli anni cinquanta la coltivazione delle patate era in grande evoluzione in tutto il territorio montesino.
Il seme veniva importato dall'Olanda o dalla Scozia e anche il prodotto locale cominciò ad essere venduto come seme.
Andavano di moda in quegli anni i

CEMOPA (Centri moltiplicazione patate) e don Verucchi fu il primo a realizzarne uno a Iola.

Anche a don Luppi venne l'idea di costruirne uno a Montalto e subito mise le mani avanti, acquistando di tasca propria un appezzamento di terreno di circa 3000 metri quadrati. di fianco alla chiesa. Il suo intento era quello di costruire un fabbricato, a lato del piazzale della chiesa, da utilizzare come magazzino CEMOPA e come ricreatorio parrocchiale. Nonostante il suo insistente interessamento a tutti i livelli, non riuscì a trovare i finanziamenti necessari e tutto naufragò.



Via Padulle, 430 - 41055 Montese (MO Tel. 059- 970.027 Fax 059-982.094 www.vibrobloc.it - info@vibrobloc.it





Giorgio Mattioli

Direttore tecnico

costruzioni generali

Piazza Repubblica 38 41055 MONTESE (Mo)

Tel. 059 / 980286 - 981413 - Fax 981412

Quattro montesini mattatori ai giochi sportivi studenteschi





Uno spettacolare lancio di

Daniele Passini di Montese

Nella foto a sinistra, il gruppo di studenti di Montese che ha partecipato agli studenteschi del 5 maggio 2007; sotto, a centro pagina, i quattro montesini saliti sul podio

Ben 359 studenti di nove istituti comprensivi dell'Appennino hanno partecipato agli ottavi Giochi sportivi studenteschi 2006 - 2007 di lancio di ruzzolone, che si sono svolti il 5 maggio 2007 sulle piste di Val di

Sasso (Sestola), riservati ai nati dal 1990 al 1996. organizzati dalle Associazioni sportive ruzzolone di Sestola (Casine-Fondovalle-Sestola), con la collaborazione Comitato provinciale di Modena. Quattro le categorie maschili e tre le femminili in gara. La Scuola media di Montese (Istituto Comprensivo di Zocca), ha fatto la parte del leone collezionando tre vittorie assolute con Christian Lelli (categoria Cadetti). Carlotta Caleffi (categoria Cadette), Mario

Christian Lelli mentre effettua uno dei lanci decisivi per la sua vittoria nella categoria cadetti Celislami (categoria ragazzi). Della media di Montese è salito sul podio anche Angelo Balestri, che si è guadagnato un terzo posto nella categoria Allievi.

Questi i 21 premiati: Categoria cadetti: 1°

Lelli Christian (Montese), 2° Rubino Manuel (Muratori Vignola), 3° Berselli Davide (Muratori Vignola);

categoria cadette: Caleffi Carlotta (Montese), 2º Poli Sabrina (Sestola), 3º Silve-

strini Ilenia (Sestola);

categoria ragazzi: 1° Celislami Mario (Montese), 2° Amidei Leonardo (Pievepelago), 3° Palladini Alessandro (Tolé 2000);

categoria ragazze: 1° Biolchini Valentina (Sestola), 2° Santi Alessia (Pievepelago), 3° Pellegrini Francesca (Sestola):

categoria allievi: 1° Vandelli Andrea (Marconi Pavullo), 2° Benassi Federico (Lama Mocogno), 3° Balestri Angelo

(Montese);

categoria juniores maschile: 1° Baraccani Andrea (Marconi-Pavullo), 2° Berri Roberto (Marconi-Pavullo), 3° Pasini Marco (Cavazzi-Pavullo);

categoria juniores femminile: 1° Corsini Beatrice (Cavazzi-Pavullo), Sandri Marzia (Cavazzi-Pavullo), 3° Degli Antoni Greta (Cavazzi-Pavullo).



Sono nati nel 1984 i giochi studenteschi

Nel 1984 a Pavullo e a Modena si svolsero i primi Giochi della gioventù del lancio del ruzzolone, riservati agli alunni delle scuole medie statali. Furono promossi all'Associazione nazionale sport tradizionali (Anast).

"Prima di tutto c'è lo sport. Il benessere è sport"



Domenica 3 giugno piazza IV novembre è stata trasformata in una grande palestra per la festa dello sport organizzata dal Coni provinciale in collaborazione col Comune di Montese. Tanti bambini hanno partecipato alle dimostrazioni di judo, tennis, bike, scherma, assistiti dallo staff tecnico del Coni provinciale, e sotto la regia di Andrea Dondi. "

Prima di tutto c'è lo sport. Il benessere è sport" era il messaggio lanciato dagli organizzatori in occasione di questa "4ª giornata nazionale dello sport". Nelle foto, un momento della manifestazione.

Appennino 2000 si espande

È stata fondata sette anni fa la società sportiva "Appennino 2000", composta da persone di Montese e di Castel d'Aiano per gestire il settore giovanile del gioco del calcio di entrambi i comuni. "L'anno scorso - ci scrive il presidente del sodalizio, Giuseppe Mini - è stato rinnovato il Consiglio che sta dando nuova energia a questo gruppo. Ora abbiamo circa settanta bimbi che giocano a calcio così suddivisi: Allievi, Giovanissimi, Esordienti e della Scuola calcio. Ogni squadra è coordinata e seguita da un allenatore e da un responsabile per ogni comune". Lo scorso gennaio, Appennino 2000, con il Centro sportivo italiano (CSI), ha organizzato un corso allenatori di calcio per settore giovanile, "perché - dice Mini - l'allenatore deve essere prima un educatore un poco psicologo e capace di insegnare le basi del calcio facendo divertire gli atleti". Nel dicembre scorso è nato anche l'"Appennino 2000 sci club", anche questo seguito da un responsabile per ogni paese e, nell'aprile è stata avviata la pallavolo maschile che collabora con la società di pallavolo femminile TSF di Montese. A Castel d'Aiano, "Appennino 2000", ha in gestione la palestra. "L'intenzione dei dirigenti di "Appennino 2000" - spiega il presidente Mini - è di riuscire a creare una polisportiva capace di raccogliere diverse attività sportive e le due squadre di calcio in un'unica squadra. Tutto ciò senza campanilismi. Sarebbe sicuramente un successo per tutti". Nel mese di settembre, l'Associazione avvierà percorsi formativi per genitori, allenatori e dirigenti riguardo alle pratiche sportive del calcio, della pallavolo e dell'atletica destinate ai bambini e ai ragazzi. Le docenze, a cura del CSI di Modena, si svolgono nell'ambito del progetto "E adesso... pensa a me!", promosso dall'Avis comunale di Castel d'Aiano e finanziato dal Centro servizi per il volontariato di Bologna. Le iscrizioni ai percorsi formativi sono aperte a tutti.

Milanisti e Interisti in festa





Sono state due occasioni di festa la vittoria della Champions Leage da parte del Milan e dello scudetto da parte dell'Inter. In alto, i tifosi Rossoneri appena terminata la partita Milan - Liverpool, disputata ad Atene, terminata 2 a 1 per la squadra italiana. Sotto, i Neroazzurri dopo il lauto pranzo consumato il 27 maggio.







Acqua oligominerale Sorgente Coveraie Mt. 716

MASERNO DI MONTESE Via Lazzari 110 Tel. 059 980056

La foto d'epoca Scopriamo chi sono



In questo numero pubblichiamo un'altra fotografia della raccolta di monsignor Antonio Dallari. È datata 22 luglio 1948 e fu scattata a Montenero in occasione della passeggiata premio del catechismo del gruppo di Montese. Della foto pubblicata nel numero precedente di Montese notizie, sono stati riconosciuti: don Alessio Verucchi, parroco di Iola, don Antonio Dallari, parroco di Montese, Domenico Olezzi. Mariannina Gelati. Maria Muzzarelli, Giuseppe Malavolti, Maria Bernardi. Pasquina Ricci.



Il montesino don Giuseppe Nozzi ci ha inviato questa fotografia che ritrae un gruppo di nostri compaesani in pellegrinaggio al Santuario di San Luca a Bologna. "É stata scattata prima del 1958 - ci scrive don Nozzi - in quanto fa parte del gruppo anche mia madre Marcellina (Maria) Franzaroli mancata nel maggio del 1958 a 48 anni. Delle altre persone io posso riconoscere soltanto Geminiano Piccinelli (a sinistra in primo piano) allora abitante al Mulino del Ponticello.





IMPRESA EDILE BATTISTINI

COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI - CARPENTERIA INTONACI ESTERNI E INTERNI - COPERTURE IN LEGNO IMPERMEABILIZZAZIONE TETTI COSTRUZIONE E VENDITA VILLETTE INDIPENDENTI Via Serra 60 Maserno di Montese (MO) Tel e fax 059980045



edil riva s.r.l.

IMPRESA EDILE STRADALE IN GENERE

Uff.: Via A. Righi, 623 - 41055 MONTESE (MO) Tel: 059.97.00.31 - Fax: 059.97.06.47 E-mail: edilriva@database.it



BERNARDONI STEFANO

41055 MONTESE (MO) - Piazza Basile, 8/10 Tel. e Fax 059 982 111

P. IVA 02531810360

ASSISTENZA CALDAIE GAS RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE RUBINETTERIA E SANITARI

Tel. ab. 059 981.218 negozio 981.416



AGENZIA IMMOBILIARE "LA FONTE"

di Poggi Elisabetta
AFFITTANZE ESTIVE E ANNUALI - * ASSICURAZIONE RAS * COMPRAVENDITA IMMOBILIARI E COMMERCIALI SERVIZIO FAX, FOTOCOPIE, BATTITURE TESTI AL COMPUTER www.agenziaimmobiliarelafonte.it

e-mail: info@agenziaimmobiliarelafonte.it P.za Repubblica 4 e 5 MONTESE (MO) - Tel. e Fax: 059 982118

Per la pubblicità su Montese notizie rivolgiti alla redazione



MERIDIANA COSTRUZIONI

Via Riva, 99 41055 Maserno di Montese (Mo) - Tel.059 970140 PALLAVOLO / Campionato provinciale misto

Per Tsf Montese un ottimo terzo posto

CICLISMO Il Giro d'Italia è passato nelle nostre terre



Il 29 maggio, l'ottava tappa del giro d'Italia Barberino del Mugello - Fiorano, ha percorso anche la strada Fondovalle Panaro. A Ponte Docciola guidava un gruppetto dei fuggitivi il campione del mondo Paolo Bettini (foto sopra). La tappa è stata vinta in volata dal norvegese Kurt Arvesen della Csc, secondo Bettini.





Soddisfazione per i risultati ottenuti dalla squadra di pallavolo mista del Tsf Montese allenata da Massimo Fiorini. Nella stagione sportiva 2006-07 ha totalizzato 49 punti, (15 partite vinte e 7 perse) aggiudicandosi il terzo posto del Campionato provinciale misto, vedendosi sfumare solo all'ultima giornata la possibilità di accedere alle fasi finali di categoria. La società sportiva ringrazia i giocatori che hanno dimostrato tutto il loro impegno e la loro passione per questo sport: Ermanno Passini, Giordano Vitali, Simone Micheli, Mirco Bezzi, Stefano Gaggioli, Ilaria Soldati, Michela Biagini, Clizia Vetri, Laura Soldati, Manuela Mazzetti, Samanta Venturi, Sara Betti, Maura Bernardi, Francesca Menozzi, Maria Teresa Cherubino.

Il Modena Fc in ritiro a Montese

La prima squadra del Modena calcio torna a Montese a trascorre tre settimane di ritiro a partire dal 16 luglio. Come gli anni passati sono tornate in ritiro anche le squadre giovanili Gialloblu.

Agenzia CASTELLO



uffici a:

Zocca(MO)	059/985080
Montese(MO)	
Modena	
Castel d'Aiano(BO)	051/914598
Tolè(BO)	
Casalecchio di Reno(BO)	051/577892
Bologna051/443812-	051/6234865

con immobili anche in:

COSTA AZZURRA

Mare Adriatico





Mare Tirreno



PER SODDISFARE RICHIESTE INEVASE, RICERCHIAMO IN ZONA IMMOBILI INDIPENDER E/O RUSTICI ANCHE DA RISTRUTTURARE

VACANZA PPENNINO AFFITTANZE TURISTICHE PPENNINO

Un rilassante soggiorno nel verde... a pochi passi dalla Tua città!



IN AFFITTO

- settimanale
- estivo
- annuale



LE NOSTRE PROPOSTE SU INTERNET:

www.agenziacastello.com

www.vacanzappennino.com

UFFICIO DI MONTESE: P.zza IV Novembre, 32 - Tel e Fax 059/982190 - E-mail: info@vacanzappennino.com